

ECOSISTEMA DIGITALE POTENZIATO

Dopo aver integrato Orgadata sotto il proprio brand, contribuendo alla creazione di una piattaforma digitale unificata per finestre, porte e facciate, Forterro (www.forterro.com) consolida la propria strategia nel settore dei serramenti. L'obiettivo è rafforzare un ecosistema software integrato lungo tutta la filiera, dalla progettazione alla produzione.

Il gruppo ha annunciato l'acquisizione della tedesca 3E, specializzata in software ERP e pianificazione produttiva per serramentisti, e l'intenzione di acquisire Klaes, player internazionale attivo in oltre 50 Paesi. Queste operazioni rafforzano il posizionamento del gruppo come partner tecnologico per le PMI manifatturiere, con un ecosistema software sempre più completo e orientato a cloud, integrazione dei processi e innovazione. Parallelamente, prosegue la crescita per linee esterne, attraverso un percorso di consolidamento che punta a integrare competenze e soluzioni lungo l'intera filiera del settore Windows & Doors.

FORTERRO



ANFIT

PROGETTI FUTURI

Il 7 maggio, alle Cantine Lantieri de Paratico (BS), si è svolta l'Assemblea Ordinaria Anfit 2026 (www.anfit.it), occasione di confronto su strategie e sviluppo del settore. Tra i temi centrali, il progetto "Anfit in Movimento", il lavoro sui tavoli normativi e il Piano Casa, che prevede 100mila alloggi in dieci anni. Grande attenzione alle Case Green: il presidente Marco Rossi ha evidenziato il coinvolgimento dell'associazione da parte del MIMIT per contribuire al piano nazionale, con l'auspicio di un tavolo operativo condiviso. Focus anche sul Conto Termico 3.0, con una piattaforma dedicata per supportare le imprese nelle trattative, e sull'internazionalizzazione, con i progetti in Senegal e Marocco e lo sviluppo della Cittadella Industriale di Thiès.

Spazio, infine, alle operazioni straordinarie e ai passaggi generazionali: in un mercato in cui fusioni e acquisizioni sono sempre più leve di crescita per le PMI, chiamate oggi a evolversi per competere e creare valore nel tempo.

NUOVI REQUISITI ENERGETICI

Dal 3 giugno è in vigore il DM 28 ottobre 2025 che aggiorna i requisiti minimi per la prestazione energetica degli edifici, sostituendo il decreto del 2015. Il provvedimento ridefinisce criteri, requisiti e modalità di verifica per involucro edilizio e impianti, con l'obiettivo di allineare la normativa italiana alle più recenti direttive europee e migliorare qualità, comfort e sostenibilità del patrimonio immobiliare. Tra le novità figurano metodologie di calcolo più avanzate, con maggiore attenzione a ponti termici, superfici lorde ed edificio di riferimento, oltre a verifiche più puntuali su fabbisogni energetici e dispersioni. Il decreto introduce inoltre prescrizioni trasversali per nuove costruzioni, ristrutturazioni e riqualificazioni, rafforzando i requisiti su trasmittanza, benessere termo-igrometrico e qualità dell'aria indoor, con controlli specifici su muffe e condensazioni. Previsto anche l'obbligo di sistemi di automazione e controllo (BACS) almeno di classe B negli edifici non residenziali e l'integrazione delle infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici. Le nuove regole incidono sulla classe energetica negli Attestati di Prestazione Energetica, pur in assenza di un aggiornamento automatico del modello operativo nazionale.

REQUISITI MINIMI

